REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

| DELIBERAZIONE N. 212/2022 | |
|---|---|
| **Stralcio verbale seduta n. 15 del 19 dicembre 2022** | **Pagina: 1 di 8** |
| **Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025" emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto.** | |

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nella seduta del giorno 19 dicembre 2022 sono presenti alla deliberazione:
- il Presidente Giorgio Saccoccia;
- i Consiglieri Maurizio Cheli (collegato in videoconferenza), Duilio Farina e Fabrizio Giulianini.

Assistono alla deliberazione:
- il Direttore generale Fabrizio Tosone;
- il Collegio dei Revisori dei conti nella persona del componente effettivo Vincenzo Palomba (collegato in videoconferenza);
- il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Marco Smiroldo (collegato in videoconferenza) e il Sostituto Magistrato Maria Ciani (collegata in videoconferenza).

Hanno preventivamente comunicato la propria assenza il Consigliere Luisa Riccardi, il Presidente del Collegio dei Revisori Giovanni Ciuffarella e il componente del Collegio dei Revisori Gianpaolo Davide Rossetti.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione Anna Defazio, Responsabile dell'Unità Supporto Organi e Partecipate.

VISTI:
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ed in particolare l'art. 30 (*Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) e del settore spaziale e aerospaziale*);
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante "*Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante "*Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)*" e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'ASI, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione entrato in vigore il 22 febbraio 2018;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità entrato in vigore il 2 marzo 2021;
- il Regolamento del Personale entrato in vigore il 5 aprile 2018 e ss.mm.ii.;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS) approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020;

| DELIBERAZIONE N. 212/2022 | |
|---|---|
| **Stralcio verbale seduta n. 15 del 19 dicembre 2022** | **Pagina: 2 di 8** |
| **Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025" emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto.** | |

- il Piano Triennale di Attività 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52/2022 del 28 aprile 2022;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, comprensivo del Piano Triennale della Performance, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53/2022 del 28 aprile 2022;
- il Bilancio preventivo finanziario 2022 con allegato il Bilancio triennale 2022-2024;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 357 del 10 aprile 2019 concernente la nomina di Giorgio Saccoccia a Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana e di Alessandra Celletti, Maurizio Cheli e Luisa Riccardi a Consiglieri di Amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- l'art. 1, comma 2, del medesimo DM 357/2019 secondo cui il mandato del Consiglio di Amministrazione ha la durata di un quadriennio dalla data di insediamento che è avvenuto il 3 maggio 2019;
- la nota del 21 febbraio 2020, acquisita agli atti ASI in pari data con prot. n. 1735, con la quale la prof. Alessandra Celletti ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana con decorrenza dalla medesima data;
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 859 del 19 novembre 2020 concernente la nomina di Duilio Farina a componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 860 del 19 novembre 2020 concernente la nomina di Fabrizio Giulianini a componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana così come modificato dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 884 dell'11 dicembre 2020.

VISTA la deliberazione n. 98/2020 del 3 maggio 2020 relativa alla nomina della dott.ssa Manuela Di Dio a Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza a far data dalla deliberazione medesima e per un triennio;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", così come modificato dal D.Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e, in modo particolare, l'art. 1, comma 8, che prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, costituenti il contenuto necessario dei documenti di programmazione

strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e in modo particolare l'art. 10 che dispone che la materia della trasparenza sia trattata in apposita sezione del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il D.L. n. 69/2013, convertito con L. n. 98/2013, che ha assegnato all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) la competenza per la valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 3, comma 1, D.P.R. n. 105/2016 che attribuisce al Dipartimento della Funzione Pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della Performance, anche avvalendosi del supporto tecnico e metodologico della Commissione Tecnica per la Performance;

VISTA la legge 6 agosto 2021, n. 113, di conversione del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, che, all'art. 6, ha disposto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni del Piano integrato di attività e organizzazione, PIAO, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, rubricato "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" che ha assorbito nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Triennale della Performance,

| DELIBERAZIONE N. 212/2022 | |
|---|---|
| **Stralcio verbale seduta n. 15 del 19 dicembre 2022** | **Pagina: 4 di 8** |
| **Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025" emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto.** | |

il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e del Piani di azioni positive e il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio e ha disposto la soppressione degli adempimenti inerenti ai citati piani, normativamente previsti;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che all'art. 3, comma 1 definisce i contenuti della sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", nonché la struttura tipo dello stesso PIAO;

VISTE le linee guida dell'ANVUR pubblicate a luglio 2015, "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca", e la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 del 20/12/2017 dalla quale si evincono indicazioni di carattere generale per la predisposizione del Piano Triennale della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca;

VISTE le linee guida emesse dal Dipartimento della Funzione Pubblica indirizzate ai Ministeri nelle quali sono contenute indicazioni metodologiche di carattere generale applicabili, nelle more dell'adozione delle specifiche linee guida, anche alle altre amministrazioni dello Stato, e in modo particolare:

- Linee guida n. 1/2017 relative al Piano della Performance (emesse a giugno 2017);
- Linee guida n. 2/2017 relative al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (emesse a dicembre 2017);
- Linee guida n. 4/2019 relative alla Valutazione Partecipativa nelle Amministrazioni Pubbliche (emesse a novembre 2019);
- Linee guida n. 5/2019 relative alla Misurazione e Valutazione della Performance Individuale (emesse a dicembre 2019);
- Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance (emesse a dicembre 2020);

VISTE le Linee Guida sulla Parità di Genere, emesse il 6 ottobre 2022 dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTI i Piani Nazionali Anticorruzione emanati dall'ANAC che ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della Legge n. 190/2012, come integrata e modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, costituiscono atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della

corruzione e trasparenza, e, in particolare:

- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il 13 novembre 2019 con deliberazione n. 1064 e, in particolare, il paragrafo 4 relativo all'elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, attualmente inquadrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113, nel quale è riaffermata la necessità che l'Organo di indirizzo politico definisca, antecedentemente all'approvazione del Piano in parola, gli obiettivi strategici in materia di Prevenzione della corruzione e Trasparenza;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 posto in consultazione fino alla data del 15 settembre 2022 e non ancora definitivamente approvato da ANAC, che fornisce indicazioni specifiche per la formulazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO in un'ottica di integrazione e coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione assorbiti dal nuovo Piano, e che ribadisce l'importanza del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, di un provvedimento contenente gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

TENUTO CONTO che il 25 marzo 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato gli "*Indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale*", sulla base del quale è redatto (da ASI) e approvato (dal COMINT) il Documento strategico di politica spaziale nazionale (DSPSN), che a sua volta ha fornito gli elementi cardine per la redazione e approvazione da parte dell'ASI del Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS), nel quale sono fissati gli obiettivi strategici che l'Agenzia deve perseguire ai fini della realizzazione della sua missione istituzionale;

| DELIBERAZIONE N. 212/2022 | |
|---|---|
| **Stralcio verbale seduta n. 15 del 19 dicembre 2022** | **Pagina: 6 di 8** |
| **Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025" emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto.** | |

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU) dell'Unione Europea, finalizzato a dare una risposta alla crisi pandemica creatasi nel 2020 e agli impatti che questo ha nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali dell'Agenzia;

VISTO l'Accordo stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'ASI il 27 dicembre 2021 e la Convenzione sottoscritta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e l'ASI il 20 maggio 2022 per la realizzazione delle misure del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto attribuisce al Consiglio di amministrazione la competenza per l'emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che il Direttore Generale deve seguire nella predisposizione del Piano Triennale della Performance;

VISTA la Relazione CI-UCG-2022-039 del 21 novembre 2022 che illustra il contesto di riferimento e dà conto delle motivazioni e dei contenuti del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, come dettagliato nella predetta relazione, l'emanazione delle direttive generali costituisce il primo passaggio formale per l'approvazione, entro il 31 gennaio 2023, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e che si rende quindi necessario procedere con la definizione degli indirizzi strategici per predisposizione da parte del Direttore Generale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ed in modo particolare per le sotto sezioni Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;

CONSIDERATA la necessità di emanare gli obiettivi strategici per l'elaborazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 di cui il Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dovrà tenere conto nella redazione, secondo quanto previsto all'art. 1, comma 5, lett. a) della legge n. 190/2012 e s.m.i., all'art. 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022;

TENUTO CONTO della necessità di procedere con l'emanazione delle suddette direttive contenenti gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;

TENUTO CONTO che dal presente atto non derivano oneri finanziari a carico dell'Amministrazione;

| DELIBERAZIONE N. 212/2022 | |
|---|---|
| **Stralcio verbale seduta n. 15 del 19 dicembre 2022** | **Pagina: 7 di 8** |
| **Oggetto: Direttiva generale contenente gli indirizzi strategici per la predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025" emanate ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) dello Statuto.** | |

RITENUTO di dover provvedere;

SU PROPOSTA del Presidente, all'unanimità,

**DELIBERA**

1) i seguenti indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025:
   a) garantire attraverso gli obiettivi ivi contenuti la sostanziale integrazione con la programmazione strategica e operativa del Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS) e del Piano Triennale delle Attività che in particolare quest'ultimo sarà oggetto di successiva deliberazione, nonché in coerenza con quanto sarà previsto dalla programmazione economico-finanziaria del Bilancio Triennale 2023-2025;
   b) coordinare gli elementi tesi alla misurazione della creazione del Valore Pubblico derivanti dalla missione dell'Agenzia ai tre obiettivi strategici del Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS): (i) Sostenere la ricerca e l'innovazione del Paese, (ii) Promuovere la crescita economica, lo sviluppo e l'uso di servizi e applicazioni spaziali e (iii) Rafforzare il ruolo del paese a livello internazionale;
   c) sviluppare la programmazione tesa alla creazione di Valore Pubblico secondo le logiche definite nel Decreto emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 giugno 2022, sia con riferimento al dominio istituzionale, sia con riferimento a quello gestionale, secondo le seguenti priorità:
      i. Ambito istituzionale – Realizzare la programmazione definita nell'Accordo stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'ASI il 27 dicembre 2021 e la programmazione definita nella Convenzione per la realizzazione delle misure del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) sottoscritta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e l'ASI il 20 maggio 2022, secondo le modalità di attuazione ivi contenute;
      ii. Ambito gestionale – Perseguire con impulso sul fronte della digitalizzazione, semplificazione e innovazione dei processi, sul consolidamento e sviluppo delle competenze del personale attraverso la formazione, sulla definizione dei percorsi di inserimento delle nuove risorse acquisite dall'Agenzia, sui temi della diversità, dell'inclusività e della transizione ecologica;
      iii. Ambito prevenzione della corruzione – Perseguire la promozione della cultura della legalità secondo le due direttrici principali: iniziative di prevenzione della corruzione e iniziative di trasparenza. Con riguardo alle iniziative di prevenzione della corruzione:

a) Rafforzamento del sistema di gestione del rischio sulla base della metodologia ANAC di misurazione e analisi del rischio corruttivo, secondo la strategia del miglioramento continuo, anche con riguardo alla gestione dei fondi PNRR; b) Prosecuzione nell'implementazione dell'effettività ed efficacia delle misure preventive mediante la strutturazione di un sistema volto alla prevenzione del conflitto di interesse; c) Potenziamento dei percorsi di formazione di livello generale e specifico in materia di prevenzione della corruzione, per l'incremento costante della cultura dell'integrità e promozione della legalità. Con riferimento alle iniziative di Trasparenza: a) Implementazione della informatizzazione degli adempimenti inerenti agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"; b) Potenziamento dei percorsi di formazione di livello generale e specifico in materia di trasparenza amministrativa; c) Implementazione dei dati oggetto di pubblicazione a valere come "dati ulteriori".

d) Prevedere una progressiva integrazione tra i sistemi, con particolare riferimento all'ambito dei controlli interni e del monitoraggio, per le tre sotto sezioni prioritarie previste dal PIAO, Valore Pubblico, Performance, Trasparenza e anticorruzione;

2) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza provvede ai conseguenti atti per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 nel rispetto dei medesimi indirizzi strategici, confermando la strategia di prevenzione mediante la progettazione di specifiche misure tese alla crescita costante della cultura dell'integrità e della promozione della legalità, con particolare attenzione alla Trasparenza e all'erogazione al personale di formazione sui temi cennati;

3) il Direttore Generale provvede ai conseguenti atti per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 in coerenza con quanto definito nei punti precedenti, anche mediante il coinvolgimento della struttura organizzativa con particolare riferimento ai Direttori di Area.

Il Segretario
Anna Defazio

Defazio Anna
23.12.2022
15:28:52
GMT+01:00

Il Presidente
Giorgio Saccoccia

Giorgio Saccoccia
Agenzia Spaziale Italiana
Presidente
25.12.2022 10:42:45
GMT+01:00